

Arpacal ha comunicato al sindaco i risultati delle analisi a Catona e nel torrente Annunziata

Scoli fognari in altri due punti, nuovi divieti di balneazione

Rilevata la presenza di escherichia coli oltre i limiti di legge

Solo qualche giorno addietro l'Arpacal ha redatto l'annuale report sulla qualità delle acque marina dove Reggio non eccelle. Anzi, è inserito tra i punti critici più critici dell'intera regione. Ieri altre due notizie negative con due punti giudicati sfavorevoli. A dire il vero uno è già inserito nell'elenco "nero", quello nei pressi del torrente Annunziata ma è stata riscontrata la presenza di batteri fecali.

Arpacal spiega i rilievi in questo modo: «Il Servizio tematico ac-

que del Dipartimento provinciale Arpacal di Reggio Calabria ha trasmesso al sindaco gli esiti dei prelievi di campioni di acqua di balneazione in cui i risultati analitici hanno dato esiti sfavorevoli. Si tratta dei punti di prelievo: "Catona - Bar Reitano" - enterococchi oltre il valore limite e "500 mt nord torrente Annunziata" - scherichia Coli oltre il valore limite. Si ricorda che la balneazione è permanentemente vietata nel punto di balneazione denominato "500 mt nord Torrente Annunziata" oltre ai risultati di non conformità evidenziati, l'area risulta in qualità "scarsa" come trasmesso alla Regione. In base alla normativa nazionale in materia, il Comune, ri-



Scarichi Una fuoriuscita di fogna nella zona della Capannina

cevuta la comunicazione di esito sfavorevole delle analisi, è tenuto a fare apporre apposita cartellonistica nei punti interessati dalle analisi, previa emissione di ordinanza sindacale che vieti temporaneamente o permanentemente la balneazione. Lo stesso dicasi per l'eventuale ordinanza, da emettere per revocare la precedente qualora i risultati delle analisi suppletive siano rientrati nei limiti normativi e quindi con esito favorevole.

Si attendono quindi i nuovi divieti del sindaco perché le comunicazioni dell'Arpacal mirano a tutelare i cittadini. L'Escherichia coli è assunto come principale indicatore di contaminazione fecale,

insieme agli enterococchi fecali, e consente di stimare il rischio igienico-sanitario legato alla possibilità di contrarre malattie a propagazione oro-fecale (da virus, elminti, salmonelle, leptospire, eccetera). Più è alto il contenuto in Escherichia Coli e in enterococchi fecali e più è probabile che vi siano germi patogeni. La presenza di valori alterati nelle acque marine di questi germi induce ancora una volta a ipotizzare la cattiva depurazione quale causa scatenante della contaminazione delle acque. E purtroppo la balneazione scarsa delle acque di mare cammina di pari passo alla depurazione che non funziona a dovere.